

Gazzetta del Sud 14 Giugno 2005

I rapporti di lavoro con la “Pedus” revocato l’arresto di De Francesco

L'offensiva contro il clan di Giostra, la tirannia esercitata da Puccio Gatto, Giuseppe Minardi e i loro accoliti sulla città: dall'omicidio di Carmelo Mauro al ferimento di Letterio Stracuzzi, passando per le estorsioni, la detenzione di armi e lo spaccio di droga, ma, soprattutto, quella serie di attività illecite “collaterali”, dalla gestione della Vara all'imposizione presunta di assunzioni: terza scarcerazione, che riguarda proprio quest'ultimo aspetto, i rapporti con la società Pedus di alcuni indagati. “Nessuna truffa”, anche Giuseppe De Francesco, come Massimo Galli e Natale Ragusa, era stato posto in aspettativa non retribuita. La documentazione esibita dall'avv. Francesco Tracò al gip Nastasi ha indotto quest'ultima a revocare l'ordine di custodia emesso nei confronti di De Francesco, che ieri è tornato in libertà.

Francesco Celi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS